

Santissima Trinità – Anno A – Letture con pause per i lettori

(solo per la preparazione; la proclamazione liturgica va effettuata utilizzando il Lezionario)

Prima lettura

Es 34,4-6.8-9

Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e pietoso.

Dal libro dell'Èsodo

In quei giorni,/ Mosè si alzò di buon mattino/ e salì sul monte Sinai,/ come il Signore gli aveva comandato,/ con le due tavole di pietra in mano.//

Allora il Signore scese nella nube,/ si fermò là presso di lui/ e proclamò il nome del Signore.// Il Signore passò davanti a lui,/ proclamando:/ «Il Signore,/ il Signore,/ Dio misericordioso e pietoso,/ lento all'ira/ e ricco di amore e di fedeltà».

Mosè si curvò in fretta fino a terra/ e si prostrò.// Disse:/ «Se ho trovato grazia ai tuoi occhi,/ Signore,/ che il Signore cammini in mezzo a noi./ Sì,/ è un popolo di dura cervice,/ ma tu perdona la nostra colpa e il nostro peccato:/ fa' di noi/ la tua eredità».

Salmo responsoriale

Dn 3,52-56

Rit.: A te la lode e la gloria nei secoli.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo, glorioso.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi
e siedi sui cherubini.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo.

Seconda lettura

2Cor 13,11-13

La grazia di Gesù Cristo, l'amore di Dio e la comunione dello Spirito Santo.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli,/ siate gioiosi,/ tendete alla perfezione,/ fatevi coraggio a vicenda,/ abbiate gli stessi sentimenti,/ vivete in pace/ e il Dio dell'amore e della pace/ sarà con voi.//

Salutatevi a vicenda con il bacio santo./ Tutti i santi vi salutano./

La grazia del Signore Gesù Cristo,/ l'amore di Dio/ e la comunione dello Spirito Santo/ siano con tutti voi.

Canto al Vangelo

Ap 1,8

Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,
a Dio, che è, che era e che viene.

Alleluia.

Vangelo

Gv 3,16-18

Dio ha mandato il Figlio suo perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo,/ disse Gesù a Nicodèmo:/

**«Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio,/ unigenito,/ perché chiunque crede in lui/ non vada
perduto,/ ma abbia la vita eterna.//**

**Dio,/ infatti,/ non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo,/ ma perché il mondo sia
salvato/ per mezzo di lui.//**

**Chi crede in lui/ non è condannato;/ ma chi non crede è già stato condannato,/ perché non ha
creduto/ nel nome dell'unigenito/ Figlio di Dio».**